

TESTATA: FINANZA & MERCATI
DATA: 08 Marzo 2011
CLIENTE: RIA & PARTNERS

DALLA PRIMA

L'Italia brinda all'8 marzo Ma le donne sono ancora «troppo lontane dai vertici di banche e imprese»

Più istruite, ma con meno potere, in particolare in Italia. E, soprattutto, ancora troppo lontane dai vertici delle grandi imprese. È questa la fotografia scattata in occasione della festa dell'8 marzo dal rapporto Manageritalia: «Donne ai vertici dell'economia italiana». Nel dettaglio emerge che, prime per laurea (tra 30 e 34 anni sono il 23% e gli uomini il 15%), le donne sono ultime come dirigenti (12%, 33% in Europa), membri di cda (4,8%) e imprenditrici (23,3%). Le dirigenti nel settore privato sono l'11,9%, mentre in Europa sono in media il 33%, con l'Italia fanalino di coda superata anche da Turchia (22,3%) e Grecia (14,6%). Per quanto riguarda le quote rosa, a livello mondiale la media scende dal 24% al 20%; ma in Italia la situazione migliora dal 14% al 22%. Da segnalare anche una ricerca di **Grant Thornton** che rivela che le donne attualmente detengono il 20% delle posizioni di senior management a livello globale, in calo dal 24% del 2009. Inoltre, la percentuale di imprese che non hanno donne in ambito direzionale è salita al 38% dal 35% del 2009. A livello mondiale, la Thailandia vanta la più alta percentuale di donne dirigenti (45%), seguita da Georgia (40%) e Russia (36%).